

**PINEROLO**

**PAESI**

**SPORT**

# Curling: dal "non me ne frega un caz.." del sindaco Salvai, all'oro olimpico che fa onore anche alla città di Pinerolo

**Pinerolo**  
di Dario Mongiello

L'8 febbraio 2022 è una data importante per lo sport del curling e in particolare per Pinerolo grazie all'oro olimpico vinto a Pechino da Stefania Costantini e Amos Mosaner.

Il curling era uno sport che, agli inizi degli anni '90, era quasi uno sport sconosciuto. Uno sport che ha avuto un grande successo a Pinerolo grazie a Eros Gonin e all'allora sindaco Alberto Barbero, che, in questo sport avevano dedicato tempo ed energie. Grazie alle Olimpiadi Torino 2006 il Curling ha avuto un trampolino di lancio straordinario e pro-

prio Pinerolo era diventata la città sede delle gare.

Oggi, Pinerolo, si gode l'oro olimpico di Stefania Costantini e Amos Mosaner.

Quest'ultimo atleta gioca nella squadra pinerolese del Team Retornaz Raspini. Dunque un grande onore e prestigio per la città di Pinerolo eppure, è bene ricordare, che nel mese di settembre del 2020, l'attuale sindaco di Pinerolo Luca Salvai, a seguito di una protesta sul mancato accordo con lo Sporting Club Pinerolo, per la gestione dell'impianto del palacurling si era espresso così: **"del curling non me ne frega un cazzo"**.



**NEL VIDEO**  
<https://youtu.be/aPpjasAglr4>

l'intervista a Eros Gonin, responsabile della promozione territoriale dello sport, Lucilla Macchiati Tecnico di terzo livello e Presidente Curling Club Pinerolo, Emanuela Cavallo, tecnico di primo livello e atleta serie A Femminile, Monica Rossetto Vice Presidente Curling Club Pinerolo, Atleta e Giudice Ufficiale di Gara.



Quest'ultima ricorda le tensioni con il sindaco Salvai e di una sua frase per nulla istituzionale...: "del Curling non me ne frega un cazzo."

**Nella foto il sindaco di Pinerolo Luca Salvai e la gioia dell'oro olimpico di Stefania Costantini e Amos Mosaner**

Guarda il video su [www.vocepinerolese.it](https://www.vocepinerolese.it)

# Non indossa la mascherina FFP2 e arrivano i carabinieri

**Pinerolo**  
di Dario Mongiello

La mattina del 18 febbraio, verso le ore 13, in piazza Cavour a Pinerolo, una signora, che indossava una mascherina chirurgica, è salita sul bus "ARRIVA", linea per Perosa Argentina. L'autista, seguendo i protocolli, ha invitato la signora a indossare la mascherina FFP2.

La donna, però, si è rifiutata e si è seduta su un sedile. All'autista non è restato altro da fare che chiamare i carabinieri.

Nel frattempo, due persone presenti sul bus, han-

no offerto alla signora la mascherina FFP2 ma la risposta è stata negativa.

Bus fermo con le porte aperte in attesa dell'arrivo dei carabinieri.

I militari hanno provato a convincere la signora a mettersi la mascherina FFP2 ma inutilmente.

La pazienza dei carabinieri è stata encomiabile, molto calmi e professionali ma tutto inutile.

Alla fine la signora è scesa dal bus che, dopo oltre mezz'ora dall'orario previsto è poi partito ma, senza la donna.

Don Roberto Repole nuovo vescovo di Torino e Susa

# Fare spazio ad ogni escluso

**Attualità**  
di Piergiacomo Oderda

«Non osiamo nemmeno avvicinarci!» «Questo è il contrario di quello che deve capitare!»

Ho la fortuna di salutare personalmente don Roberto Repole, alla fine della messa delle 12 a San Lorenzo a Torino.

Oggi si sente più tranquillo, l'emozione traspare da ogni passaggio del suo discorso alla Consolata quando l'Arcivescovo Cesare Nosiglia annuncia la sua nomina a Vescovo di Torino e Susa.

Don Roberto Repole (classe 1967) è docente e direttore della Sezione torinese della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale.

«Ho il cuore colmo di emozione e all'interno c'è un guazzabuglio di sentimenti. Confesso anche che in questi giorni ho dovuto combattere con l'ansia, sempre frutto del Nemico quando ci separa da Cristo e dai fratelli e ci fa sentire soli. Al di sotto però delle onde di super-



ficie, se scendo nel profondo, laddove lo Spirito Santo mi abita, trovo una pace profonda». Nella fede legge la nomina «come l'opera della fantasia e dell'estro dello Spirito». Ringrazia «tutte le sorelle e i fratelli che sono stati e sono per me la testimonianza di Cristo vivente e del suo amore» e cita un autore studiato nella sua tesi di dottorato: «Gabriel Marcel faceva dire ad un personaggio del suo teatro che se il mondo fosse abitato solo da quelli che noi consideriamo i viventi, l'aria sarebbe semplicemente irrespirabile. Questo è particolarmente vero per la Chiesa». Poi aggiunge: «Mi consola

sapere che come cristiani non siamo certamente una potenza, né dobbiamo esserlo.

Non abbiamo da offrire a queste nostre città nulla di tutto ciò che esse possono trovare già altrove e in abbondanza.

Possiamo offrire, però, quello che nella nostra povertà Cristo ha deposto e depone continuamente in noi: la straripante bellezza del Vangelo, che può generare senso di vita per i più giovani, sollievo e compagnia per i più anziani, vicinanza e cura per i malati, accoglienza ospitale per tutti i poveri e gli emarginati».

Segue a pag. 8

**DAGATTI**  
**REVISIONI & COLLAUDI**

REVISIONI DI TUTTI I VEICOLI  
2/3/4 ruote di massa complessiva fino a 35 q.li

REVISIONE BOMBOLE METANO Previa prenotazione

BANCO RULLI SPECIFICO PER CAMPER

REVISIONE VEICOLI ATIPICI  
trikes, motocicli a 3 ruote (Piaggio mp3), atv (quad), sidecars, tricicli (come i Piaggio Ape)

VERIFICHE PERIODICHE APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO E RECIPIENTI A PRESSIONE

COLLAUDI IN SEDE  
ganci traino, gpl, veicoli storici

Via Saluzzo, 124 - PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 378864 - Fax 0121 371987  
www.dagatti.it - e-mail: info@dagatti.it

Presentando questo coupon in occasione della revisione del vostro autoveicolo avrete diritto alla **PROVA AMORTIZZATORI OMAGGIO** (del valore di € 20).

**ORARIO CONTINUATO**  
dal LUNEDÌ al VENERDÌ  
8,00-19,00;  
SABATO  
8,00-12,00

**PNEUMATICI**  
**bolla**

www.bollapneumatici.it  
bolla@bollapneumatici.it

**LA QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO**

PINEROLO (TO) - Via A. De Gasperi, 22 - Tel. 0121.202879  
ORBASSANO (TO) - Via San Luigi, 7 - Interporto Sito - Tel. 011.3989719



Covid e vaccinazione pediatrica

## Incidenza del contagio nelle fasce di età scolastiche

Vaccinazione pediatriche: la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Sanità

**P**er sensibilizzare le famiglie sull'importanza della vaccinazione pediatrica la Regione Piemonte ha deciso di scrivere ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni, per fornire alcune informazioni sui rischi che il contagio da Covid può provocare sui più piccoli e gli effetti positivi del vaccino nel fornire loro una buona protezione immunitaria. Anche nell'età infantile, infatti, il Coronavirus può comportare seri rischi per la salute: circa 6 bambini su 1.000 vengono ospedalizzati e circa 1 su 7.000 ricoverati in terapia intensiva e, anche nei casi in cui l'infezione decorre in maniera quasi completamente asintomatica, non è possibile escludere la comparsa di complicazioni come la sindrome infiammatoria multisistemica (una malattia rara ma grave che colpisce contemporaneamente molti organi), che può risultare particolarmente aggressiva.



Inoltre, sebbene un minor numero di bambini e ragazzi si sia ammalato fino a oggi di Covid rispetto agli adulti, i casi sono comunque numerosi e rappresentano un rischio per i bambini e anche di trasmissione ad altre persone a cominciare da quelle più fragili come gli anziani. La lettera ricorda anche che per vaccinare i propri bambini basta manifestare la propria adesione sul

### INCIDENZA DEL CONTAGIO NELLE FASCE DI ETÀ SCOLASTICHE

In età scolastica, nel periodo dal 7 al 13 febbraio, l'incidenza, ovvero i nuovi casi settimanali su 100 mila per le specifiche fasce di età, è in diminuzione per la terza settimana consecutiva: si conferma la tendenza in atto. Nella fascia tra i 6 ed 10 anni l'incidenza è a 1311,5 (-47,6%), con il calo più consistente. Nella fascia tra i 14 ed i 18 anni, l'incidenza è di 774,3 (-47,5%). Nella fascia 11-13 anni, l'incidenza è di 1140,3 (-46,6%). La fascia 3-5 anni registra un'incidenza di 1139,3 casi (-43,8%). Nella fascia 0-2 anni, l'incidenza è di 826,1 (-34,3%).

### FOCUS VACCINAZIONE STUDENTI 12-19 ANNI

Sulla platea complessiva di 313.000 studenti dai 12 ai 19 anni, oltre 18.000 sono immunizzati naturalmente perché hanno avuto il Covid negli ultimi 6 mesi. Sono quindi 295.000 i 12-19enni attualmente vaccinabili e tra loro 264.000 hanno già aderito alla campagna, ovvero l'89,5%. Di questi, quasi 260.000 hanno ricevuto la prima dose (il 98,1% degli aderenti e l'88,1% della platea vaccinabile). Sono invece oltre 253.000 i giovani che hanno completato il ciclo (95,8% degli aderenti e 85,7% della platea vaccinabile). Per incentivare la vaccinazione per le prime dosi di tutti gli over 12 è previsto l'accesso diretto in qualsiasi hub del Piemonte.

### FOCUS VACCINAZIONE STUDENTI 5-11 ANNI

Sulla platea complessiva di 247.000 bambini dai 5 agli 11 anni, 42.000 sono immunizzati naturalmente perché hanno avuto il Covid negli ultimi 6 mesi. Sono quindi 205.000 i 5-11enni attualmente vaccinabili. Al momento hanno aderito in 88.500 e di questi 70.000 hanno già ricevuto la prima dose (circa l'80% degli aderenti). Tutti gli aderenti nella fascia 5-11 anni hanno già la convocazione. Nel caso di bambini o ragazzi in isolamento o quarantena che in questi giorni non possono presentarsi agli appuntamenti previsti, la Regione riprogramma la somministrazione del vaccino immediatamente non appena usciti dal provvedimento contumacia.

## COVID-19, risultati studio sierologico su 10000 dipendenti città della salute e UNITO: dai vaccini risposta lunga durata

L'indagine si è svolta in due fasi, la seconda ha evidenziato come la positività al test sierologico sia presente nella quasi totalità dei soggetti vaccinati (99,8%) e come la persistenza di una risposta cellulare complessiva sia superiore al 70% a 8 mesi di distanza dalla vaccinazione

Sanità

Il 15 febbraio, sono stati presentati i risultati dello studio sierologico "Ricerca di IgG specifiche per SARS-CoV-2 nel Personale dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e dell'Università degli Studi di Torino e valutazione della risposta immunitaria post-vaccinazione anti-COVID 19".

Sono intervenuti, introducendo lo studio, il Dott. Giovanni La Valle e il Dott. Lorenzo Angelone, rispettivamente Direttore generale e Direttore sanitario dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, il Dott. Antonio Scarmozzino, Direttore Dipartimento Qualità e Sicurezza delle cure, la Prof.ssa Paola Cassoni, Direttrice Dipartimento Medicina di Laboratorio, la Prof.ssa Rossana Cavallo, Direttrice S.C. Microbiologia Virologia U, P.I. (Principal Investigator) dello studio.

E, successivamente, presentando specifici risultati dello studio: la Dott.ssa Gitana Scozzari, S.C. Direzione Sanitaria P.O. Molinette, Disegno dello Studio di coorte: obiettivi, fasi e metodi; il Dott. Giovannino Ciccone, S.S.D. Epidemiologia Clinica e Valutativa, Risultati della fase pre-vaccinale: sieroprevalenza; la Dott.ssa Enrica Migliore, S.S.D. Epidemiologia Clinica e Valutativa, Risultati della fase post-vaccinale: risposta sierologica; la Prof.ssa Cristina Costa, S.C. Microbiologia Virologia U Risultati della fase post-vaccinale: analisi di immunità cellulare; il Prof. Antonio Amoroso, S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti U, Risultati della fase post-vaccinale: analisi delle frequenze HLA; il Dott. Maurizio Coggiola, S.C. Medicina del Lavoro U, Rischio Occupazionale Ospedaliero Dati di Sorveglianza Sanitaria.

Lo studio è stato progettato dall'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino (CSS), a partire dal mese di aprile 2020, ed è stato successivamente esteso ai dipendenti dell'Università degli Studi di Torino.

Vi hanno preso parte 10 mila persone che, su base volontaria, hanno aderito allo studio. I risultati della prima fase sono stati pubblicati sulla rivista Viruses.

La prima fase, condotta tra maggio e agosto 2020, ha avuto



l'obiettivo di stimare la proporzione di soggetti entrati in contatto con il virus SARS-CoV-2 durante la prima ondata pandemica.

Tra i dipendenti CSS la prevalenza di positivi al test è risultata pari al 7,6%; tra quelli di UniTo pari al 3,3%, un valore simile a quello stimato nella popolazione generale del Piemonte nell'indagine condotta dall'Istat a maggio 2020.

Questi risultati hanno documentato che i dipendenti del comparto sanità hanno avuto, almeno durante i primi mesi della pandemia, un rischio aumentato di contrarre l'infezione rispetto al resto della popolazione e hanno confermato l'importanza della precoce adozione di idonee misure preventive (incluso l'uso standardizzato di adeguati dispositivi di protezione individuale) per il contenimento della diffusione dell'infezione, spesso asintomatica, tra gli operatori sanitari.

La seconda fase dello studio, condotta a maggio 2021, aveva come obiettivo principale la valutazione della risposta immunitaria alla vaccinazione anti-Covid, misurata su tutta la coorte attraverso la positività al test sierologico, e, su un sottocampione di 419 soggetti, anche attraverso indagini di immunità cellulare. L'indagine ha evidenziato che la positività al test sierologico (ovvero la presenza di livelli di anticorpi circolanti superiori a 33,8 BAU/mL) era presente nella quasi totalità dei soggetti vaccinati (99,8%).

In corrispondenza con la seconda fase dello studio, sono stati effettuati due specifici approfondimenti di indagine, condotti su un campione di 419 dipendenti CSS selezionati casualmente tra i partecipanti alla seconda fase dello studio. Il primo approfondimento è stato mirato a valutare la risposta immunitaria cellulare SARS-CoV-2 specifica, rilevata nel periodo tra luglio e ottobre 2021. È noto che la risposta immuni-

taria a un agente infettivo virale, oltre che attraverso la produzione di specifici anticorpi circolanti, avvenga attraverso l'attivazione di particolari cellule (Linfociti T), e alcuni dati preliminari sembrano suggerire che la risposta immunitaria cellulare contro il SARS-CoV-2 sia di lunga durata. I primi risultati osservati nello Studio suggeriscono la persistenza di una risposta cellulare complessiva superiore al 70% a 8 mesi di distanza dalla vaccinazione.

Il secondo approfondimento è stato, invece, finalizzato a valutare se la diversa risposta individuale al vaccino potesse essere messa anche in relazione alla variabilità genetica individuale. Ogni individuo presenta, infatti, una variabilità in circa l'1% delle lettere del Dna, che lo fanno unico e differente dagli altri. Questa variabilità genetica spiega anche come la nostra risposta immunitaria abbia un'efficacia diversa. Di tutte le caratteristiche genetiche scritte nel genoma (e sono circa 23.000) i ricercatori si sono concentrati su un gruppo di geni - HLA, Human Leucocyte Antigens - che consentono di costruire alcune molecole espresse sulle nostre cellule, comprese quelle del nostro sistema immunitario.

Queste ultime hanno il compito di proteggerci dagli intrusi, attivando la risposta degli anticorpi contro i bersagli estranei (ad esempio virus, batteri e vaccini).

Quale sia il bersaglio, lo definiscono proprio le molecole HLA, e quindi la variabilità di queste molecole ci aiutano a capire la diversità che osserviamo nella popolazione in relazione alla quota di anticorpi prodotti contro il virus a seguito della vaccinazione.

L'approfondimento ha mostrato come alcune varianti siano più frequenti in coloro che hanno dimostrato una più bassa produzione di anticorpi rispetto a coloro in grado di sviluppare una risposta anticorpale più consistente.

## Scoperta nuova causa rischio di metastasi del tumore al seno

Da uno studio del centro biotech dell'Università di Torino

Sanità

Il cancro al seno è il tumore più diffuso e una delle principali cause di mortalità nelle donne in tutto il mondo. Sebbene la diagnosi precoce e l'intervento terapeutico migliorino significativamente il tasso di sopravvivenza delle pazienti, l'insorgenza di metastasi nelle fasi avanzate della malattia, rappresenta ancora la causa principale dei decessi. I risultati di uno studio, condotto presso il Centro di Biotecnologie Molecolari dell'Università di Torino, hanno evidenziato come, in una casistica di oltre 2000 pazienti con tumore al seno, l'aumentata espressione della proteina PI3K-C2a sia direttamente correlata a un aumento del rischio di metastatizzazione del tumore primario. I dati sono pubblicati sulla rivista internazionale Advanced Science (impact factor 2020 = 16,8). Dal punto di vista funzionale, l'aumentata attività lipide-chinasica della proteina PI3K-C2a sarebbe in grado di indurre un cambiamento nella struttura delle cellule tumorali, promuovendo l'insorgenza di caratteristiche pro-migratorie. In questo modo, la cellula tumorale diventa capace di "staccarsi" dalla massa tumorale



primaria. Muovendosi all'interno del sistema circolatorio, può quindi aumentare l'infiltrazione dei tessuti e la generazione di formazioni metastatiche. L'aspetto innovativo dello studio, sostenuto prevalentemente da Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro, è stata l'individuazione del meccanismo molecolare che permette alle cellule di migrare e metastatizzare. Federico Gulluni, Huayi Li e Lorenzo Prever, ricercatori del laboratorio del Prof. Emilio Hirsch, hanno evidenziato come la cascata di segnalazione intracellulare attivata da elevati livelli di PI3K-C2a porti all'inattivazione funzionale di uno dei principali regolatori della migrazione cellulare, la proteina R-RAS. In particolare modo, è stato possibile dimostrare, grazie all'utilizzo di modelli murini e pesci zebra, come l'utilizzo di un inibitore selettivo, capace di limitare il funzionamento della proteina PI3K-C2a, sia in grado di bloccare il processo migratorio e invasivo delle cellule di tumore al seno. I dati ottenuti in laboratorio saranno ora da confermare in ulteriori studi preclinici e clinici.



**COLORIFICIO**  
**"I Tecnici" del Colore®**  
**PINEROLO (TO)**



"La pietra della vergogna, l'Oblazione e il buco del Diavolo"

# Uno sguardo nella Cavour medioevale

di Dario Poggio  
Seconda parte

Fortunatamente non tutti i "Dominus" erano assetati di denaro... e di potere, molti esercitarono il loro privilegio in modo meno oppressivo, ed in alcuni casi, delegarono a dei cittadini l'esercizio di alcune funzioni come quelle sancite nell'Editto promulgato nel giugno del 1337 che stabiliva in Cavour l'istituzione di una "Società popolare per la difesa della terra e la punizione dei malfattori"; società investita di imperio e partecipante al governo del paese per mezzo di quattro cittadini eletti dal popolo (uno dei primi esempi di istituto democratico).

Il diritto di mero imperio secondo i legisti, era nel medioevo, la potestà di punire anche con la morte i re. Infatti, a titolo di esempio, nel 1387 i membri della società popolare cavourese valendosi di tale diritto fecero condannare alla fustigazione e al taglio di un orecchio Giovanni Gastaldi di Novachia perchè reo di assassinio.

Ma, in quel lontano periodo dove la vita era scandita dal ritmo continuo delle guerre, in quei tetri e lugubri castelli i signori trovavano anche il tempo di dilettare lo spirito con tornei, battute di caccia, feste, raduni di poeti, di musici provenzali, di giullari, di attori e commedianti e di saziare il corpo con lauti pasti per tutti i commensali. (negli ampi camini dei castelli la carne di cacciagione arrostita lentamente sul fuoco copersa di spezie e di essenze spandendo nell'aria allettanti profumi).

I popolani nel borgo sottostante invece dovevano accontentarsi per lo più di pane duro, castagne, cacio e polenta. Tuttavia anche i popolani in qualche modo si "aggiustavano" grazie al fatto che la superficie del territorio era molto vasta (5045 ettari) anche se nel medioevo non era certamente tutta coltivata e comunque grazie alla proverbiale operosità dei contadini piemontesi la terra dava prodotti non solo sufficienti per i bisogni della popolazione cavourese ma addirittura per l'esportazione negli altri comuni più a ridosso dei monti.

L'edilizia popolare cavourese nell'alto medioevo era poverissima (esclusi Castelli, Chiese e Abbazie) utilizzando materiali deperibili, poveri ma facili da lavorare quali legno, argilla, mattoni di terra con ciottoli. Il legno nelle campagne era abbastanza abbondante e se ne faceva largo uso.

La casa era costituita di solito



Villici medioevali

da un unico locale, più o meno ampio, con il pavimento in terra battuta. Il focolare era di pietra, di solito senza camino ed il fumo invadeva ovunque la dimora.

Oltre al potere dei "Dominus" vi era poi il potere "Spirituale e Temporale" della Chiesa esercitato a Cavour per conto del Vescovo di Torino dall'Abate dell'Abbazia di Santa Maria situata poco fuori le mura. Nell'ottavo secolo alcuni monaci Agostiniani, esuli dall'Africa ed in fuga dai Vandali, si stabilirono a Cavour e vi fondarono un priorato con una Chiesa e presumibilmente un "hospitium" con lo scopo, tipicamente agostiniano, di offrire ospitalità ai viaggiatori ed ai pellegrini sul percorso di una importante via di comunicazione pedemontana, ma nel corso dell'anno 900 una scorreria dei Saraceni distrusse il sito. Arriviamo così al 1037 quando il vescovo di Torino Landolfo affidò all'Abate Ermengardo dell'Abbazia di San Michele della Chiusa la restaurazione dei monasteri distrutti dai saraceni (ma anche da briganti locali).

Ermengardo incaricò allora il monaco Joannes dell'ordine dei Benedettini Neri di far rinascere il monastero cavourese dedicandolo alla Vergine Maria. Nasceva (o meglio risorgeva) così l'Abbazia di Santa Maria di Cavour sul terreno del precedente monastero agostiniano come filiazione diretta della primaria Abbazia di San Michele della Chiusa. Il vescovo Landolfo si premurò di dotare la nuova Abbazia di notevoli possedimenti terrieri e chiese nella zona.

I frati cavouresi seguendo la regola "Ora et labora" iniziarono, parallelamente alle preghiere, una costante opera di bonifica, dissodamento ed irrigazione del territorio loro assegnato. In particolare ricordiamo il canale irriguo chiamato "Buco del Diavolo" realizzato dai monaci nel 1041.

A tal proposito c'è da rilevare come i monaci cavouresi (all'epoca ancora sotto la guida dell'Abate Joannes) dovevano esercitare, fin dai primi tempi, una notevole influenza politica-economica oltre che religiosa per ottenere dalle famiglie nobili proprietarie dei territori di Bibiana, Campiglione,



Compagnia della Misericordia

Bricherasio e Cavour una servitù di passaggio per il canale. Le concessioni furono effettuate dai signori di Fenile (Albertus Atto, Ainardus) per la presa del tratto iniziale, dalla potente contessa Adelaide per il tratto Campiglione - Ponzonello ed infine dallo stesso Vescovo di Torino per il tratto sulle terre cavouresi quale signore, all'epoca, del Castrum di Cavour (Uno dei primi documenti che menziona i fatti sopra riportati è del 1454 ed è una sentenza arbitrata tra Nicolò Bernezzo Abate di Cavour e Ludovico di Savoia signore di Racconigi e Cavour). Dunque, le due Abbazie di San Michele e di Santa Maria, per l'importante funzione che ebbero nel gioco degli equilibri politici e della supremazia territoriale, ricevettero entrambe appoggi politici con notevole influenza sul territorio: dai Savoia quella di San Michele, dai Vescovi di Torino quella cavourese. Infatti, per i Savoia la prevalenza del monastero di San Michele significava rafforzare il proprio dominio sul pinerolese mentre all'Episcopato Torinese interessava la conservazione dell'autonomia di S. Maria di Cavour.

Savoia ed Episcopato rappresentarono quindi le due forze storiche che alimentarono e condizionarono le vicende storiche dell'Abbazia di Cavour per il predominio della quale si batterono con astuzia ed anche con violenza nella seconda metà del sec XIII.

I monaci benedettini, in generale, favorirono moltissimo il risorgere dell'agricoltura e la diffusione dei sistemi di conduzione della ricchezza fondiaria nel nostro territorio. L'Abbazia cavourese in virtù di donazioni, lasciti e consegne nel corso degli anni ebbe notevolissimi possedimenti terrieri (che affittava a mezzadri) che si estendevano in molti comuni limitrofi ma anche lontani fino in valle Susa, valle Varaita, val Mala ecc..

Nei territori di competenza dell'Abbazia veniva praticato oltre all'agricoltura anche l'allevamento del bestiame il cui sviluppo consentì una attività di commercializzazione di prodotti come carne, lana, cuoio e formaggi fornendo all'Abbazia anche un ruolo di importante polo commerciale.

L'investitura di Abate comportava, quindi, un notevole potere Temporale (oltre che Spirituale) ed effettivamente esistono molti dubbi su chi detenesse di fatto il maggior potere pubblico (amministrativo, giuridico ed anche militare) nella Cavour medioevale; ossia se spettasse al dominus Comitale o Signorile (normalmente il castellano sulla Rocca delegato dai conti di Savoia o Acaja vedi i rotoli della Castellania di



Monaci

Cavour conservati presso l'Archivio di Stato di Torino) o se fosse invece principalmente nelle mani dell'Abate di Santa Maria delegato dal Vescovo di Torino.

Infatti l'organizzazione delle terre era nominalmente soggetta all'Imperatore ed ai suoi Vassalli (Savoia, Acaja...) ma di fatto sotto una sorta di supervisione del Legato Pontificio che aveva competenza sulle Diocesi e sulle Abbazie. A disposizione dell'Abate vi erano infatti anche degli armigeri per la riscossione delle decime, delle tasse e per far rispettare le sue decisioni giuridiche.

**Nella società alto medioevale veniva frequentemente utilizzata "L'Oblazione" la pratica con cui i genitori consegnavano i figli e le figlie in sovrappiù ai bisogni familiari di età superiore ai 6/7 anni ad un monastero** allegando una modesta somma per il loro mantenimento.

La "regola" prevedeva che i poveretti non fossero mai lasciati soli notte e giorno per evitare fughe dovendosi obbligatoriamente rassegnarsi all'ascetismo monastico fino ai voti solenni.

Molti novizi, fecero buon viso a cattiva sorte e si adattarono divenendo buoni frati ed alcuni fecero "carriera" diventando rinomati Abati.

Solo alla fine del XII secolo venne concessa la possibilità di recedere dall'impegno trascorso comunque dopo un lungo periodo in monastero e dal XV secolo la pratica dell'Oblazione fu di fatto abolita.

**Sotto l'Ala cavourese si può ancora oggi vedere la "Pietra della vergogna"** dove venivano incatenati ad un anello con il fondoschiena scoperto (alla mercè dei cittadini che potevano liberamente percuoterli) i ladruncoli minori, i bestemmiatori e coloro che avevano fatto fallimento.

Per i ladri di strada invece gli statuti comunali prevedevano "Il colpevole sarà bandito perpetuamente dal paese. I suoi beni saranno requisiti dal Signore locale. Se finirà invece nelle mani del Giudice o Rettore sarà fustigato con un minimo di 50 colpi se non pagherà soldi 100 di multa"

Pene ben più dure, (come già citato) fino alla morte per decapitazione con un colpo di mannaia (privilegio spettante ai soli nobili) od impiccagione, erano riservate a coloro che commettevano reati e delitti più gravi.

Famosa a quei tempi era la "Compagnia della Misericordia" formata da cittadini volontari indossanti una tunica nera ed incappucciati, compagnia che era adibita ad aiutare e soccorrere i carcerati ed accompagnare al patibolo i condannati a morte, esecuzioni che venivano solitamente fatte il giorno di mercato per

la massima visibilità e pubblicità del rito che doveva servire da monito per tutti.

Per fare un esempio, le forche di Pinerolo nel 1357 si trovavano "Ad pascherium iuxta Leminam ad eundum verterus Monasterium" in pratica verso Abbazia Alpina. Furono spostate dalla piazza centrale in quanto si tenevano in quel periodo molte esecuzioni ed il conseguente fetore disturbava eccessivamente la popolazione. I condannati alla forca rimanevano infatti appesi fino a che non cadevano a brandelli e severissime pene erano previste a chi osava togliere il cadavere dalla forca per dargli pietosa sepoltura.

Tuttavia, fin dall'antico medioevo, bisogna ben dirlo, a Cavour si erano dati pensiero per i poveri infermi e per questo fu costruito ed aperto un Ospedale con atto del 21 aprile del 1351 nominando rettore messer Franceschino Coluxati.

Questo primo semplice ricovero contava però solo quattro posti letto e cento scudi annui di reddito. Ma, al di là di



La mannaia



Antica porta di Cavour

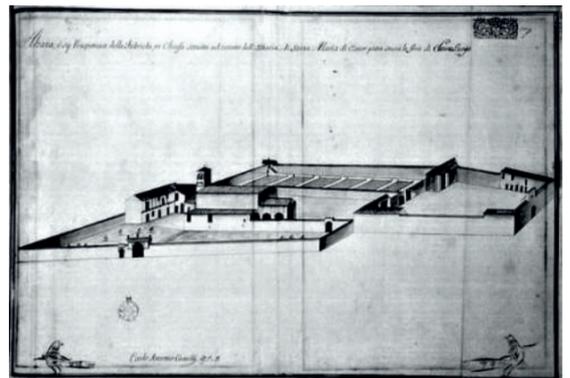
questa lodevole istituzione, la vita dei comuni mortali (e non solo) nel medioevo era comunque durissima, pesante e priva molto spesso di qualunque soddisfazione.

Povertà, sporcizia, malattie, epidemie, carestie, arruolamenti forzati e le continue guerre tra i Savoia, gli Acaja, i Saluzzo ed i marchesi del Monferrato decimavano la popolazione tanto da far scrivere sulla Cavour medioevale:

"Il suo passato...solo alcuni brevi momenti di respiro in una storia travagliata, tragica seppur gloriosa".



Ala di Cavour dove è ancora visibile la pietra della vergogna



Antica mappa di Cabur



Antica mappa di Cabur

VOCE  
Pinerolese

REDAZIONE  
Via Trento, 69  
10064, Pinerolo - TO  
+39 333 34 42 601

REGISTRAZIONE  
Registrato presso il Tribunale di  
Torino al numero 13 del 27.05.20  
già n°3 del 31.01.2006  
Tribunale di Pinerolo

WEB & MAIL  
www.vocepinerolese.it  
redazione@vocepinerolese.it  
direttore@vocepinerolese.it

DIRETTORE  
Dario Mongiello  
VICEDIRETTORE  
Piergiacomo Oderda

EDITRICE Edizione  
Febbraio 2022



Edizioni Libere  
Via Trento, 69  
10064, Pinerolo - TO

**ARTIGIANA TRASLOCHI**  
PINEROLO

TRASLOCHI  
MODIFICHE CUCINE  
TRASPORTI  
SGOMBERO LOCALI

0121.74070  
www.artigianatraslochi.it  
info@artigianatraslochi.it

# NOTIZIE DA PINEROLO

**ARTIGIANA TRASLOCHI**  
PINEROLO

TRASLOCHI  
MODIFICHE CUCINE  
TRASPORTI  
SGOMBERO LOCALI

0121.74070  
www.artigianatraslochi.it  
info@artigianatraslochi.it

## Disoccupato cerca di darsi fuoco per una cartella Equitalia

**Pinerolo**  
di **Dario Mongiello**  
direttore@vocepinerolese.it

**G**esto della disperazione, della rabbia, dell'impotenza, la mattina dell'8 gennaio scorso a Pinerolo di fronte agli uffici dell'agenzia Equitalia. Un uomo di 43 anni, L.T. si è presentato in via Bogliette con un litro di benzina suddiviso in due bottigliette da mezzo litro e un accendino in mano pronto a compiere un gesto anti-conservativo. Davanti al direttore dell'agenzia si versa addosso il contenuto di una delle due bottiglie e con l'accendino in mano è pronto a innescare il fuoco.

"Ero e sono disperato - racconta a Voce Pinerolese L.T. - sono senza lavoro e mi trovo a lottare per una cartella di Equitalia di oltre 8000 euro per una responsabilità che non ho. Al direttore dell'ufficio di Equitalia, prima di mostrare la bottiglia piena di benzina, ho spiegato il problema e lui mi ha detto che non poteva far

nulla tranne l'eventuale possibilità di rateizzare l'importo o, al meglio, aspettare una eventuale rottamazione. Devo dire che è stato molto gentile e comprensivo ma ero troppo arrabbiato, non ce la facevo più a sopportare questo peso così mi sono versato la benzina addosso, pronto a darmi fuoco".

Il direttore spaventato cerca di tranquillizzarlo di farlo ragionare. Poco dopo arrivano i carabinieri e L.T. si calma, si dimostra collaborativo con i militari. Giunge anche un'ambulanza che trasporta l'uomo al pronto soccorso dell'ospedale "Agnelli" di Pinerolo con codice rosso.

"Sono disoccupato, senza lavoro, - prosegue L.T. - ho appena fatto domanda per percepire il reddito di cittadinanza e non sono in grado di pagare una somma simile causato da un mancato pagamento dell'IVA che io avevo versato nelle mani del mio consulente. Versamento che non ha ef-



fettuato. Chiedo scusa a tutti, ai carabinieri, al direttore che umanamente ha compreso il mio problema.

Voglio ringraziare anche il personale del 118 e dell'ospedale di Pinerolo. Nel pomeriggio mi ha chiamato al telefono il direttore per sapere come stavo e mi ha chiesto di portare ISEE per vedere la possibilità di una rateazione la più bassa possibile. La cartella è in piedi e io avevo proposto di pagare la metà della cifra chiedendo magari un aiuto ai miei amici. Adesso aspetto di trovare



una soluzione. Lo spero proprio. Sono una persona onesta, non ho mai fatto del male a nessuno."

**Nella foto interno dell'agenzia Equitalia a Pinerolo e L.T.**

## Dal centralino dell'ospedale stop alle informazioni sulle farmacie. Le proteste dei cittadini

**Pinerolo**

**C**'è un malcontento da parte di molti cittadini che ci hanno segnalato che al telefono, o recandosi di persona, il personale addetto al centralino dell'ospedale "Agnelli" di Pinerolo, non fornisce più i nominativi delle farmacie aperte durante il servizio festivo e notturno. In effetti il disagio è evidente e non si capisce perché ai centralinisti non gli si fornisce più l'elenco. È un disagio che deve sicuramente cessare. Non ci va molto a fornire ai cen-

tralinisti un elenco. Il buon senso e il buon servizio dov'è finito?

Quanto costa un foglio stampato? Se l'ASL TO3 mi autorizza ci pensiamo noi di Voce Pinerolese a fornire l'elenco.

**Nella foto il centralino dell'ospedale "Agnelli" di Pinerolo.**



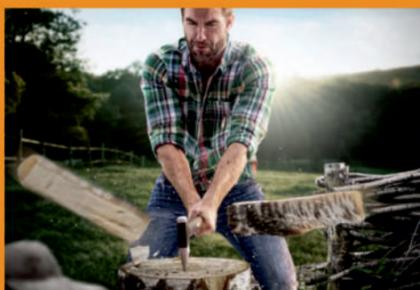
"Il marchio preferito dai  
Giardinieri  
professionisti"

# FISKARS®

Dai forma al tuo mondo!



Fiskars offre un'ampia gamma di prodotti per l'attività quotidiana. Se sei appassionato di giardinaggio o amante della casa, Fiskars ha quello che cerchi.



Distributore esclusivo di zona:

**DeGiorgis**

Corso Torino, 164 - Pinerolo (TO) - Tel: 0121.322109



# Quelle buche nei viali di p.za Vittorio Veneto e la caduta di mia moglie

**Pinerolo**

**La lettera al giornale**

**G**ent.mo Direttore Mongiello Dario, con la presente per informarla di quanto accaduto il giorno sabato 29 gennaio verso le ore 11.00 durante il mercato con i banchi posti sotto i viali di piazza Vittorio Veneto, fronte il Teatro Sociale. Ero insieme a mia moglie la quale stava per recarsi al banco della carne quando, causa una buca nella pavimentazione, cadeva pesantemente a terra sbattendo tutta la parte sinistra del corpo e riportando delle contusioni (per fortuna senza gravi conseguenze) ma con un grosso spavento. Ho fatto intervenire la Polizia Locale e, gli agenti,

gentilmente, ci hanno invitato in Comune per redigere una relazione dell'accaduto. Relazione di cui non ne abbiamo avuto in copia ma agli atti c'è. Direttore, la mia vuole essere una segnalazione affinché queste mancanze di manutenzione da parte del Comune, nei viali di piazza Vittorio Veneto, ove passa tanta gente, non continui a recare conseguenze molto gravi sui passanti. Con il suo giornale, più volte, ho letto di persone cadute causa le buche nei viali di piazza Vittorio Veneto ma nulla è cambiato. Pur avendo fatto una relazione, pensavo che il Sindaco con l'assessore ai lavori pubblici, avrebbero sistemato la buca che ha

causato la caduta di mia moglie ma, dopo più di una settimana dal fatto è stata gettata una palata di sabbia, (come si vede dalle foto che le allego), mascherando la buca ma peggiorando il pericolo. Ho potuto notare ormai la carenza generale sulla manutenzione delle strade e su tutti i viali di Piazza Fontana poiché di buche ce ne sono molte manifestando il menefreghismo totale di questa amministrazione. Mia moglie è stata visitata dal medico di famiglia lunedì 31 gennaio il quale constatate le varie contusioni le ha consigliato degli antidolorifici pomate e ghiaccio.



Ancora oggi, dopo 10 giorni, mia moglie accusa dolori e si sente giù moralmente. Direttore non mi prolungho oltre, ci sarebbero tante cose da dire che se vuole posso raccontarle poi di persona. Allego la foto della buca e quella della copertura con sabbia. Grazie per la sua attenzione (Gradirei l'anonimato)  
**Nella foto una delle tante buche**

# L'immondizia non se ne va da sola



**Pinerolo**  
**Lettera al direttore**

**E**gregio sig Mongiello Dario direttore di Voce Pinerolese, vorrei segnalare il degrado della nostra città (Pinerolo) e in particolare modo la periferia dove ci sono cassonetti circondati da immondizia. In via Vecchia di Piscina e zona Porporata è uno schifo che contribuisce alla proliferazione di topi con rischio di leptospirosi ... molto pericoloso per ca-

ni e gatti e uomini. Le segnalazioni sono state fatte tempo fa in comune e la risposta è sempre stata la solita: "provvediamo" ma lo schifo è ancora lì!!! L'ufficio ambiente che fa??? Mi scusi per lo sfogo ma noto troppo menefreghismo da parte delle istituzioni pubbliche, io capisco che l'inciviltà è del cittadino ma l'immondizia da sola non se ne va. Le allego le foto

Lettera firmata

# A una 90enne rubano la borsetta nei giardini della stazione

**Pinerolo**

**N**on ci fermeremo mai a denunciare episodi di violenza, degrado, spaccio, microcriminalità che avvengono nella stazione ferroviaria e nei giardini prospicienti di piazza Garibaldi a Pinerolo. Il sei febbraio, nel tardo pomeriggio di una domenica, una anziana signora 90enne, è uscita di casa per fare una passeggiata. Si è fermata nei giardini e si è seduta su una panchina e lì posa la sua borsetta. Un attimo di distrazione e la borsetta sparisce. Rubata. Provate a immaginare lo sconforto della donna ben sapendo che nella borsetta c'erano i documenti, le chiavi di casa.

"Non è possibile vivere in queste condizioni - racconta a Voce Pinerolese il figlio della signora - non è possibile che mia madre, 90enne, debba vivere queste esperienze negative. A lei piace camminare, uscire di casa, è autosufficiente, ma non è giusto che debba avere poi paura di uscire. La stazione e i giardini sono veramente un problema. Ho sporto denuncia ai carabinieri ben sapendo che non servirà a nulla. Eppure in quei luoghi ci sono sempre i soliti... Intanto ho cambiato le serrature di casa di mia madre. Pensare che nel borsellino c'erano 2 euro e 50 centesimi... Devono ringraziare che non c'ero altrimenti la giustizia me la sarei fatta da



me." Per quanto riguarda la sicurezza nella stazione, il 31 gennaio, il consigliere comunale Dario Mongiello ha presentato una interrogazione.

**Qui il video dell'intervento con la risposta del sindaco di Pinerolo.**

<https://www.vocepinerolese.it/video/2022-02-04/vidoe-stazione-ferroviaria-pinerolo-stop-alla-violenza-spaccio-se-si-vuole-si-puo-21167>

**Nella foto i giardini in piazza Garibaldi, fronte stazione a Pinerolo**



**Pinerolo**

**A**desso è il momento di prendere provvedimenti, anche urgenti. Anche il 12 febbraio scorso un ennesimo incidente stradale avvenuto nella rotonda di corso Torino, a Pinerolo, quella che sovrasta la circonvallazione all'altezza del distributore AGIP. Una FIAT Panda, è finita addosso a delle protezioni provvisorie in-

stallate dopo l'incidente del 29 gennaio scorso quando un'auto è finita nella sottostante strada dopo aver divieto il guardrail. **leggi qui:** <https://www.vocepinerolese.it/articoli/2022-01-29/con-lauto-sfondano-guardrail-finiscono-nella-sottostante-strada-due-feriti-pinerolo-21132>

E' giunto il momento di mettere in sicurezza quel tratto di strada.

# Auto sospetta, intervento dei carabinieri



**Pinerolo**

**A**l 4 febbraio, alla centrale operativa dei carabinieri, è arrivata la segnalazione di un'auto sospetta, una Volkswagen Golf con a bordo quattro persone. La vettura è stata intercettata dai carabinieri del Nucleo Radio Mobile in via

Des Geneys a Pinerolo. Nell'auto è stata rinvenuta la merce e attualmente sono in corso degli accertamenti. I quattro, tutti pinerolesi, sono stati accompagnati in caserma e sono stati poi rilasciati senza alcun tipo di denuncia.

**Nella foto L'intervento dei carabinieri in via Des Geneys a Pinerolo**

Stazione ferroviaria di Pinerolo

# Stop alla violenza e spaccio, se si vuole si può

**Pinerolo**  
**di Gabriele Piardi**

**IL VIDEO QUI:**  
<https://youtu.be/s1XBo5kyUxg>

**N**el corso del consiglio comunale di Pinerolo del 31 gennaio 2022, il consigliere Dario Mongiello, ha messo ancora una volta in luce i problemi presenti in quella zona, compresi i giardini di Piazza Garibaldi. Nel video l'esposizione del consigliere Dario Mongiello e la risposta del sindaco Luca Salvi.



**In questo video**  
<https://www.vocepinerolese.it/video/2022-01-21>

**211 video - molestia ragazze - mette mani addosso - tocca - sedere -**

**arrestato-pinerolo-21097**  
I recenti fatti relativi a una violenza sessuale nella stazione di Pinerolo.



**G** P R O F U M E R I E  
**GIORDANO**  
*Protagonisti della bellezza*

**Visitate il nostro sito**

***www.giordanofratelli.it***



**INGROSSO PER PARRUCCHIERI  
CENTRI ESTETICI E PROFUMERIE:**

**Via M. Bravo, 16 - PINEROLO (TO)  
0121/321543**



Da pag. 1

Fare spazio ad ogni escluso di Piergiacomo Oderda

Non possiamo prevedere quali saranno le linee del suo episcopato e non mancheremo di tanto in tanto di intervistarlo ma qualche suggerimento lo traggio da una sua pubblicazione del 2019 per i tipi di Queriniana, "La Chiesa e il suo dono. La missione fra teologia ed ecclesologia". Il sottotitolo del cap. 7 recita "Per una chiesa missionaria in questo mondo". Si propongono alcuni suggerimenti: "non creare steccati a chi è diversamente credente", "fare spazio ad ogni escluso", "farsi presente nelle situazioni di marginalizzazione", "scelta preferenziale per gli ultimi". Il cristiano non può restare neutrale, valutati vantaggi e svantaggi, deve avere il coraggio di prendere posizione. Dal Decreto "Ad Gentes" (n. 12) del Concilio Vaticano II sull'attività missionaria della Chiesa trae altri spunti, "dono di se stessi più che di beni", "gratuità senza secondi fini", "lasciarsi trasformare dal donatario", "il centro di interesse è la relazione con l'altro". Dal n. 25 e da 2 Cor 12,15 coglie il prodigarsi e il consumare la vita ("impendere" e "superimpendere" nella traduzione della Vulgata), alle-



narsi a sentire il grido d'aiuto proveniente dalla moltitudine, conoscere le reali necessità e farsi servitori. Non manca una ripresa di "Nostra Aetate" n.2, sempre documento del Concilio Vaticano II. E' costitutivo della missione il dialogo inter-religioso, tracce di Cristo nello Spirito possono essere presenti nelle altre tradizioni, come "germi del Verbo" o "raggi di verità". Il motivo è dato dal fatto che il dono che effonde la Chiesa, che "ridonda" come scrive nel titolo di questo capitolo, in realtà la trascende, non è in suo possesso. Il dono che la Chiesa e i cristiani devono rendere disponibile al resto dell'umanità è che c'è un posto per tutti in Cristo, "niente e nessuno è escluso da quello spazio di vita che si è aperto in Dio". In questo passaggio don Repole cita lo studio di Giovanni Cesare Pagazzi, "C'è un posto per tutti. Legami fraterni, pau-

ra, fede" (Vita e Pensiero, Milano, 2018). Guarda caso, don Pagazzi, tra i consultori per la congregazione per la Dottrina della Fede, fa parte della terza tra cui papa Francesco ha scelto don Roberto come guida della diocesi torinese. "La missione è vera nella misura in cui certamente la Chiesa offre ciò di cui vive, facendosi spazio ospitale per gli altri; ma - secondo il registro tipico dell'ospitalità - venendo anche accolta e in un certo senso trasformata dalle persone concrete che incontra". Qui cita l'opera di un vescovo e teologo ortodosso, I. Zizioulas, "L'uno e i molti. Saggi su Dio, la Chiesa e il mondo d'oggi" (Lipa, Roma, 2018). L'invito ai presenti alla messa delle 12 di San Lorenzo è quello di fare ciascuno la sua parte, lui ci metterà del suo ma nessuno si deve tirare indietro!

Nella foto don Roberto Repole

## Guirino Ciliberti sarà il nuovo referente cittadino di Pinerolo per Europa Verde e Verdi

Pinerolo

Lo annunciano i neo eletti portavoce provinciali Fabrizio Frosina e Emanuela Chidichimo che augurando buon lavoro al nuovo reverente e dichiarano: "Guirino Ciliberti, è sempre stato attivo nel nostro movimento, la sua nomina come referente della Città di Pinerolo, è il primo passo per la creazione di un area di riferimento per tutte le cittadine e i cittadini, di tutte le associazioni ed i comitati che si riconoscono nei valori della giustizia sociale, ambientale e climatica, dei diritti civili, dell'uguaglianza, della libertà, dell'accoglienza e della pace." "Europa Verde sta crescendo ovunque e la possibilità



che metta radici anche a Pinerolo ci riempie di soddisfazione. Il nostro intento è quello di costruire un confronto e dialogo politico più ampio possibile anche con tutte le forze politiche civiche e progressiste che miri all'elaborazione di un progetto politico che ponga al centro uno sviluppo intelligente, sostenibile e in-

clusivo di Pinerolo" - concludono Frosina Fabrizio e Manuela Chidichimo. I Co-portavoce Regionali Mariella Grisà e Mauro Trombin si felicitano che Europa Verde abbia un nuovo referente a Pinerolo, ed hanno la massima fiducia sul suo operato ed augurano il loro buon lavoro a Ciliberti

## Giorno della memoria

Pinerolo

Nel pomeriggio del 29 gennaio si è svolta la cerimonia in occasione del Giorno della Memoria 2022. Presenti il sindaco, le autorità civili e militari. Quest'anno, causa il Covid, non c'è stato il consueto corteo che dal Monumento alle vittime della violenza e dell'intolleranza in viale Cavalieri di Vittorio Veneto giungeva a piedi fino in piazza Marconi. Presente anche



la Banda A.N.A. di Pinerolo e le varie associazioni di ex combattenti, militari e civili. Nella foto il minuto di raccoglimento davanti al

Monumento alle vittime della violenza e dell'intolleranza in viale Cavalieri di Vittorio Veneto

## Faldoni con documenti, trappola per animali nel degrado dell'ex Tribunale

Pinerolo di Dario Mongiello

TUTTE LE FOTO NELLA FOTOGALLERY QUI:

<https://www.vocepinerolese.it/fotogallery/2022-01-31/faldoni-con-documenti-trappola-animale-nel-degrado-dell-ex-tribunale-pinerolo-21140>

Dopo la scellerata volontà dei politicanti romani (e in questo contesto abbiamo verificato l'inutilità dei politici locali qui a Pinerolo e a Roma) di chiudere il Tribunale di Pinerolo oggi, lo stesso, risulta abbandonato. All'interno del locale c'è, addirittura una trappola per animali. Nelle immagini (vedi la fotogallery) possiamo vedere alcune piastrelle del pavimento "saltate", muffa sui muri, polvere e faldoni con documenti un po' ovunque. Una situazione che merita

di essere messa in evidenza come noi di Voce Pinerolese.it stiamo facendo. Inoltre, l'ex tribunale, è collegato con gli uffici del giudice di pace e del C.I.P.A. dai quali c'è una porta che li divide. Gli amministratori politici, con l'attuale sindaco Salvai di Pinerolo, (coi come avvenuto nei cinque anni precedenti...) non è stato ancora in grado di dare una soluzione al problema. Tante idee ma tutte naufragate. Ricordiamo che in questi locali ci sono anche documenti del comune di Pinerolo. Inoltre ci sono dei locali, con ingresso fuori dall'ingresso del tribunale, che recentemente hanno visto un cambio di destinazione d'uso ed è stato modificato per consentire a una famiglia di avere una soluzione abitativa. Ci risulta che la corrente elettrica (con relativo contatore) è a carico del comune di Pinerolo anche se gli inquilini pagano una quota fissa.



**ARTIGIANA TRASLOCHI**  
Pinerolo

TRASLOCHI  
MODIFICHE CUCINE  
TRASPORTI  
SGOMBERO LOCALI

0121.74070  
www.artigianatraslochi.it  
info@artigianatraslochi.it

# NOTIZIE DAI PAESI

**ARTIGIANA TRASLOCHI**  
Pinerolo

TRASLOCHI  
MODIFICHE CUCINE  
TRASPORTI  
SGOMBERO LOCALI

0121.74070  
www.artigianatraslochi.it  
info@artigianatraslochi.it

## Forte di Fenestrelle: la Città Metropolitana pronta a valorizzare il suo monumento simbolo

Fenestrelle

Il lavoro della cabina di regia permanente, nuove modalità di ascolto e sinergia sono la base di partenza per avviare insieme al territorio nuovi progetti di valorizzazione del Forte di Fenestrelle: lo auspica il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo in una lettera ai soggetti pubblici e privati firmatari del protocollo d'intesa sulla fortezza, siglato il 6 dicembre scorso. Nei giorni scorsi, l'esito del bando aperto dal Demanio per l'assegnazione della gestione del complesso monumentale è stato favorevole all'associazione San Carlo Onlus. "La Città Metropolitana è ben consapevole delle proprie responsabilità sul futuro del Forte, che è anche il nostro monumento simbolo: intendiamo adoperarci in particolare per realizzare un efficace coordinamento, che assicuri la partecipazione di tutti i firmatari alle decisioni. - aggiunge il



Vicesindaco metropolitano Suppo nella lettera, firmata insieme al Consigliere metropolitano Marco Cagno, Sindaco di Torre Pellice - È indispensabile coinvolgere anche altri attori istituzionali, sociali ed economici del territorio, con l'obiettivo di valorizzare il Forte e le sue potenzialità culturali, storiche, economiche e sociali, per un lavoro che vada a vantaggio non solo del Pinerolese ma dell'intero territorio metropolitano". "In questa direzione, - conclude Suppo nella lettera - dovremo lavorare per articolare forme e programmi di

organizzazione e promozione dell'offerta turistica, assicurando il coordinamento e l'integrazione con le analoghe attività svolte nell'intera Zona omogenea del Pinerolese e per elaborare piani di comunicazione annuali locali, nazionali e internazionali e strategie d'azione per la promozione dell'immagine del Forte, attività su cui la Città Metropolitana assicura il suo accompagnamento tecnico e l'impegno delle sue professionalità interne".

Nella foto il forte di Fenestrelle

## Sp 141 a Virle: proseguono i lavori per il nuovo ponte sull'Oitana

Virle Piemonte

Proseguono i lavori per la costruzione del nuovo ponte sul torrente Oitana lungo la Strada provinciale 141 di Castagnole, nel territorio del Comune di Virle Piemonte. Nei giorni scorsi sono iniziate le operazioni di realizzazione dei pali di fondazione del nuovo ponte, si procederà quindi con le fondazioni e la realizzazione dell'elevazione delle spalle. La costruzione del ponte è un intervento atteso da tempo sul territorio. Il progetto della nuova struttura nasce dalla necessità di un adeguamento idraulico che era già stato evidenziato durante lo sviluppo del progetto relativo alla costruzione della rotatoria di Virle al km 17+134. Il vecchio ponte presenta infatti una sezione idraulica non compatibile con le portate previste. L'intervento comporterà anche l'adeguamento per un tratto a monte e a valle dell'alveo del torrente alla nuova sezione idraulica con larghezza di 15 metri rispetto ai 9 attuali. Il nuovo impalcato del ponte



sarà realizzato tramite piastra in calcestruzzo precompresso. È prevista una campata in semplice appoggio con luce di calcolo di 15,70 metri circa da appoggio ad appoggio. Si procederà quindi all'adeguamento della sede stradale con il rialzamento della livelletta alla nuova quota dell'impalcato, con la necessità di mantenere una livelletta piuttosto regolare altimetricamente. Saranno anche realizzati due marciapiedi laterali accessibili e percorribili anche da persone disabili. Per consentire la ricostruzione, si ricorda che sono attive alcune modifiche della viabilità locale: lungo la Strada provinciale 141 di

Castagnole è in atto la chiusura dal Km 17+100 al Km 17+200 fino al termine delle lavorazioni. Il traffico veicolare e pedonale è stato deviato all'interno del centro abitato di Virle. Sono anche in atto deviazioni al di fuori dell'abitato per i mezzi superiori alle 8 tonnellate di peso con percorsi alternativi segnalati.

La percorribilità delle strade è aggiornata e consultabile alla pagina [http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita\\_s\\_t\\_r\\_a\\_del/modifiche\\_viabilita.shtm](http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_s_t_r_a_del/modifiche_viabilita.shtm)

Nella foto i lavori in corso

Notizie Flash

## Brevi da Cavour

### Cavour: Biblioteca Comunale

La Biblioteca ha adottato le più recenti misure anti Covid richiedendo all'entrata il green pass ai maggiori di 12 anni. Tuttavia coloro che non hanno il green pass rafforzato possono richiedere i libri in prenotazione con il servizio di consegna sulla porta laterale della biblioteca stessa. Inoltre, l'amministrazione comunale ha affidato alla società Coesa Cooperativa Sociale la nuova gestione per l'anno 2022.

Nella foto la biblioteca comunale di Cavour



### Cavour: Cambiano gli orari delle messe in san Lorenzo

Don Gianni Carignano Parroco di Cavour e Villafranca ha comunicato che a seguito della direttiva data dall'Arcivescovo Nosiglia gli orari delle messe cavouresi nella parrocchia di san Lorenzo a partire dal 26 febbraio avranno il seguente orario: la funzione del sabato sarà anticipata alle 17 mentre alla domenica e giorni festivi la messa sarà celebrata alle ore 11. Nella settimana messa al martedì alle 9,30 e nelle altre chiese il mercoledì sera con il consueto calendario.

Nella foto la chiesa di San Lorenzo



### Cavour: Continua il calo dei residenti

Come purtroppo prevedibile continua il calo dei residenti, a fine dicembre i cittadini cavouresi assommano a 5401 con un calo di 25 unità. Sono 403 gli stranieri residenti nel nostro comune.

Nella foto il palazzo comunale di Cavour



### I platani da tagliare al Gerbido

Nella bella area verde del Gerbido il comune ha comunicato che si dovrà purtroppo intervenire con l'abbattimento di alcuni platani (nonostante i tentativi di cura messi in essere in passato) in quanto attaccati irrimediabilmente da un fungo che li corrode all'interno con il rischio di provocarne all'improvviso rovine, pericolose cadute.

Nella foto i platani del Gerbido

<https://pinerolo4.tecnocasa.it> [tohnd@tecnocasa.it](mailto:tohnd@tecnocasa.it)

**TECNOCASA**  
FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO: IMMOBILIARE DIF PINEROLO S.A.S.  
PIAZZA BARBIERI, 25 - PINEROLO (TO)  
Tel. 0121.37.65.15

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma [www.tecnocasa.it](http://www.tecnocasa.it)

**€ 89.000 - ZONA TABONA**  
Luminoso quadrilocale da subito abitabile, parzialmente ristrutturato ed è ottimo come uso investimento. Completa la soluzione di cantina, posto auto e giardino condominiale.

**€ 115.000 - ZONA CENTRO**  
Trilocale molto luminoso e da subito abitabile al terzo piano con ascensore. Dotato di un ampio terrazzo di circa 40 mq.

**€ 89.000 - TEMPIO VALDESE**  
Quadrilocale sito al terzo piano con ascensore parzialmente ristrutturato, dotato di posto auto. Possibilità di box auto.

**€ 94.000 - ZONA BORGO NUOVO**  
Luminoso quadrilocale, sito al primo piano con ascensore, da subito abitabile. Doppia esposizione

**€ 75.000 - TEMPIO VALDESE**  
Luminoso bilocale completamente ristrutturato a nuovo, riscaldamento autonomo con basse spese condominiali, comodo a tutti i servizi e dotato di posto auto.

**€ 155.000 - ZONA CENTRO**  
Quadrilocale con ampi spazi, all'ultimo piano con ascensore, completamente ristrutturato con materiali di pregio. Possibilità di avere il box auto.



## Una fiaccolata a Pragelato per ricordare Patrik Negro

Pragelato

**S**i è svolta martedì 8 febbraio. Presenti molte persone di Pragelato e dell'intera valle per ricordare, in silenzio, la tragedia che un anno fa ha colpito Patrik Negro. Una persona che era stimata da tutta la comunità pragelatese per la sua continua disponibilità ai vari gruppi di volontariato del paese. Presenti alla fiaccolata anche il sindaco Giorgio Merlo, il Vice Sindaco Mauro Maurino e l'assessore Paola Borra.



Patrik Negro

## Genocidio contemporaneo: docufilm realizzato dagli studenti del Liceo Valdese di Torre Pellice

Torre Pellice

Il video qui:  
<https://youtu.be/KzcHwAYkXuM>

**P**er il Giorno della Memoria 2022 il Liceo Valdese ha prodotto il docufilm "Il lavoro del buon giardiniere. Modernità e genocidio". Gli studenti, preparati e accompagnati nel lavoro dal prof. Martino Laurenti, sono riusciti a produrre un docufilm di assoluto valore.

Fin dai primi mesi dell'anno scolastico, gli studenti del quinto anno (i maturandi) del Liceo Valdese di Torre Pellice, hanno studiato il fenomeno del genocidio contemporaneo con l'obiettivo di raccontare ai propri compagni di scuola i presupposti storici e ideologici di alcuni dei più drammatici genocidi del Novecento: la Shoah, l'Holodomor, la pulizia etnica in Bosnia, il genocidio del Ruanda.

Il lavoro condotto a scuola, dunque, ha avuto lo scopo di inquadrare storicamente la Shoah all'interno di questo fenomeno complesso. Si tratta di un'operazione di contestualizzazione storica, che a nostro avviso non diminuisce affatto la tragicità di quegli eventi ma, al contrario, permette di comprenderne meglio e più profondamente i caratteri.

Il genocidio degli ebrei d'Europa, che rappresenta la sintesi tragicamente perfetta del genocidio contemporaneo, è infatti la tessera di un mosaico più ampio, un fenomeno che attraversa l'Otto-Novecento ed è strettamente collegato all'avvento della "modernità" nelle società contemporanee.

Da qui la scelta del titolo di questo docufilm: "il lavoro del buon giardiniere" si riferisce a una celebre metafora del filosofo e sociologo Zygmunt Bauman, che in un libro intitolato "Modernità e Olocausto" associava il genocidio contemporaneo al



Poi vennero a prendere gli ebrei, e stetti zitto, perché mi stavano antipatici.

lavoro di un giardiniere. L'ordine artificiale del giardino, infatti, presuppone un'azione metodica e razionale nell'applicazione del proprio progetto di organizzazione della natura. A partire dal definire "infestanti" le erbe non contemplate nel progetto, e che dunque vanno estirpate e bloccate nella loro propagazione. Il giardiniere, come il carnefice di un genocidio, svolge quindi un lavoro che presuppone razionalità, ordine, tecnica. In una parola, presuppone quei valori che si sono affermati nel processo



storico di genesi della modernità.

**Nella foto alcuni ragazzi del Liceo Valdese che hanno preso parte al lavoro del docufilm e, il prof. Martino Laurenti**

## Articolato fuori strada, intervento dei vigili del fuoco

Cavour

I vigili del fuoco del comando di Torino sono intervenuti il 9 febbraio a Cavour in via Bibiana per recuperare un autoarticolato finito fuori strada.



Le squadre dei volontari di Luserna San Giovanni e Torre Pellice con l'impiego dell'autogru hanno agganciato il mezzo e riportato sulla carreggiata. Sul posto anche una pattuglia di Carabinieri

## Incontro tra nuova proprietà e l'attuale direzione Sestrieres Spa Ora tocca alla politica essere protagonista

Pragelato

**U**n incontro positivo ed incoraggiante con la nuova proprietà della Sestriere Spa.

Un incontro - a cui hanno partecipato anche il Vice Sindaco Mauro Maurino, l'assessore Paola Borra e il consigliere Valter Blanc - quello che abbiamo avuto stamane al Comune di Pragelato, che punta a valorizzare le specificità dei singoli paesi del comparto territoriale della Via Lattea. Non si tratta di avanzare richieste di natura campanilistica ma, semmai, coltivare l'obiettivo - concordato con i rappresentanti della proprietà e l'ing. Brasso - di favorire investimenti che rafforzino l'offerta turistica e sportiva di Pragelato e di tutta l'area circostante. E, per quanto riguarda il nostro paese, favorire e valorizzare il turismo invernale ed estivo che trova proprio in Pragelato una delle località più gettonate dell'intera valle.

Il tutto favorito anche dall'ampliamento del Club Med che proprio alla fine di quest'anno incrementerà la sua offerta turistica con oltre 200 posti di letto raggiungendo il numero complessivo di quasi 1000 posti letto. La volontà dei rappresentanti del fondo inglese di investire nel nostro territorio e su più fronti - dalla digitalizzazione all'infrastruttura sciistica della Via Lattea, dallo sviluppo di partnership commerciali al miglioramento degli impianti di risalita e di inne-



vamento - sono di buon auspicio ed incoraggianti per il futuro.

Adesso, però, tocca alla politica di valle battere un colpo. Non si può solo assistere passivamente a ciò che capita nel nostro territorio. Si tratta, cioè, di comune intesa con la nuova proprietà e attraverso progetti e iniziative concrete realisticamente per-

corribili, di costruire un progetto di investimento complessivo della intera Unione. Le condizioni ci sono. Servono investimenti ma, soprattutto, servono condivisione e idee realizzabili. Pragelato, per quanto di sua competenza, è in campo".

**Nella foto l'incontro avvenuto a Pragelato**

## La storia locale, questa sconosciuta

Cavour  
di Dario Poggio

**L**a storia è maestra di vita! Almeno così si diceva... dalle domande che ogni tanto mi vengono poste, quasi fossi un erudito storico e non un giornalista con solo qualche modesta reminiscenza storica, mi accorgo che oggi la nostra storia locale (ma sovente anche quella non locale) è quasi completamente ignorata dai più. In tempi di globalizzazione, di modernismo universalistico, di transnazionalizzazione e del voler essere a tutti i costi cittadini del mondo, stiamo smarrendo il mil-

lenario patrimonio culturale, la nostra identità. Stiamo perdendo, l'eredità di conoscenze, delle passate generazioni. I nostri giovani guardano al futuro con alle spalle il vuoto quasi assoluto di conoscenze storiche (positive o negative che fossero). Sarebbe invece culturalmente significativo, interessante e proficuo per i giovani che la scuola, dedicasse qualche ora (o anche solo qualche minuto) di lezione alla storia locale per raccontare quello che hanno vissuto i nostri vecchi, i nostri avi onde evitare che tutto finisca, come purtroppo accade, nel più completo oblio.

**Targa Auto Pinerolo** di Roberto Gobbin & Enzo Saluzzo

**NUOVO CENTRO VETTURE AZIENDALI**

 <b>ABARTH 595 TURISMO</b> 1.4 TURBO - 165 CV 03/2018 - KM 34400 € 19.800	 <b>OPEL CROSSLAND X</b> 1.5 DCI - ADVANCE 12/2017 - KM 52000 € 18.950	 <b>FIAT TIPO SW LOUNGE</b> 1.6 MJET - 120 CV KM 30392 - 09/2020 € 18.900	 <b>AUDI Q5</b> 2.0 TDI - 177 CV - QUATTRO - 07/2015 UNICO PROPRIETARIO € 22.900
 <b>FIAT SCUDO 2.0 MJET</b> KM 132108 - 07/2015 PANORAMA EXECUTIVE € 16.000	 <b>LANCIA YPSILON</b> 1.2 - 89 CV - GOLD PANORAMA EXECUTIVE 01/2020 - KM 41600 € 13.700	 <b>RENAULT CLIO TCE</b> 90 CV ENERGY DUEL € 13.600	 <b>FIAT TIPO BUSINESS SW</b> 1.6 MJET - 03/2018 KM 47775 € 15.950
 <b>SUZUKI JIMNY</b> 1.3 i - 4 WD - 05/2006 UNICO PROPRIETARIO € 11.800	 <b>FORD FIESTA</b> OK NEOPATENTATI 1.5 - 75 CV - 06/2017 TITANIUM € 10.700	 <b>BMW X3 BUSINESS</b> X DRIVE - 2.0 D - 03/2014 KM 75700 € 23.500	 <b>VOLKSWAGEN TIGUAN</b> 2.0 - 4MOTION DSG - 05/2010 UNICO PROPRIETARIO € 10.900
 <b>CITROEN NEMO</b> 1.4 HDI - 70 CV 04/2010 - KM 90913 € 7.500	 <b>ABARTH 500 SS</b> 11/2011 - 160 CV € 10.900	 <b>FIAT PANDA</b> Km 0 1.0 - HYBRID - 01/2022 € 12.850	 <b>FIAT DOBLO'</b> 1.4 - BENZINA 02/2016 - KM 44980 € 16.900
 <b>FIAT 500 X 1.0</b> T3 120CV - 03/2021 KM 12440 - CONNECT € 20.800	 <b>CITROEN C5 HDI</b> 2.0 - 04/2009 KM 69906 - 140 CV € 7.500	 <b>VOLVO V60</b> 2.0 TD - 120 CV 10/2016 € 12.900	 <b>FIAT 124 LIMITED ED.</b> 06/2016 - KM 6287 NR. 2 ED. LIMITATA € 27.900

**VENDITA AUTOVETTURE NUOVE DI TUTTE LE MARCHE**

Stradale S. Secondo, 92 - PINEROLO (Loc. Miradolo) - Tel. 0121 202205 - www.targaauto.com - info@targaauto.com  
**Tel. 334.8800160 - CHIAMA SUBITO!!**

## Campionato Regionale Eccellenza - 5ª Gir. ritorno Il Pinerolo frena il Chisola

Sport: Calcio  
di Francesco Calabrese

FCD Pinerolo 1  
Chisola Calcio 1

**Pinerolo:** Cammarota, Campagna, Manuali, Barbaro, Moracchiato, Tonini, Micelotta D. (dal 46° s.t. Di Ciancia), Maio, De Riggi, Del Buono (35 s.t. Picotto), Lupo. A disposizione: -Bonissoni, Viretto, Sinopoli, Arduino, Todaro, Micelotta G., Dedominici. All. Rignanese

**Reti:** 32° Rizq (C), 64° Del Buono (P) su rigore  
**Note:** 70° espulso Manuali (P) per doppia ammonizione.



L'attacco del Pinerolo è stato tenuto a tratti anche aspramente - ma che ha evidenziato due squadre ben organizzate e con valori tecnici individuali di tutto rispetto nel quadro complessivo del Girone "B" di Eccellenza; il Chisola Calcio che si è dimostrato in alcuni frangenti più manovriero ma con in padroni di casa che con compattezza ed equilibrio hanno rintuzzato colpo su colpo le offensive degli ospiti. Primo tempo equilibrato nel quale, prima del vantaggio ospite, sia l'una che l'altra squadra potevano pervenire alla segnatura. Tutta la compagine bian-

coblu va elogiata per l'ottima prestazione effettuata contro l'attuale capolista del girone. Da segnalare l'esordio nel Pinerolo, dell'attaccante Di Ciancia Alessandro classe 2005, del Settore Giovanile biancoblu, facente parte della squadra Allievi Under 17. Risultato giusto con il Pinerolo che ha fatto rallentare la corsa del Chisola e con i pinerolesi che hanno messo un mattoncino in più per le proprie aspirazioni/ambizioni. Nella foto l'ingresso in campo delle due squadre

## Il Taekwon-Do secondo il Team Mule'

Sport: Taekwon-do

Vinovo - L'associazione sportiva dilettantistica Team Mule', è ormai una consolidata realtà del nostro territorio. È parte integrante del Centro Provinciale Libertas Piemonte (riconosciuto dal CONI il 24 Giugno 1976 e dal Ministero dell'Interno il 27 Dicembre 1979 e accreditato presso il Ministero della Solidarietà Sociale), condotta dalla Dottorssa Enrica Lanza. È affiliata all'International Taekwon-do Federation Union, capitanata dal Gran Master Tarcisio Martella IX dan. Attraverso la pratica del taekwon-do offre diversi vantaggi ai propri iscritti, in questo periodo senza alcun dubbio è la buona salute. Confucio disse: "In qualunque direzione tu vada, vacci con tutto il cuore." capito questo gli studenti capiranno quanto sia importante il taekwon-do per la loro salute umana attraverso la pratica individualmente o in gruppo senza l'uso di pesi o attrezzature speciali. Poiché un corpo esercitato non tiene conto dei propri limiti, le lesioni o gli sforzi fisici sono rari e le condizioni fisiche dello studente aumenteranno a vista d'occhio. L'intero sistema muscolare del corpo, dalle dita delle mani alle dita dei piedi, viene messo in gioco. L'allenamento non produce grandi muscoli ma tende a scambiare tessuto grasso flaccido con tessuto magro. I movimenti ad alta ripetizione e bassa resistenza del taekwon-do preparano una muscolatura più lunga, più snella e più flessibile. Tali muscoli hanno più aree vicine alle vie di afflusso di sangue, producendo così la massima resistenza e benessere. L'enfasi nel torcere il tronco nell'esecuzione dei movimenti di calci e nel controbilanciare i movimenti delle mani costruisce un addome forte e ben muscoloso. Il sollevamento della gamba alta che precede la maggior parte dei calci, sviluppa anche il lato del tronco e i muscoli interni della coscia. Il tipico regime di allenamento, che prevede movimenti estesi di tutto il

corpo, aumenta la frequenza del polso e le caratteristiche dell'ossigeno del cuore e dei polmoni per un periodo prolungato. Questa maggiore ventilazione è definita: "effetto aerobico" e offre innumerevoli vantaggi, per citarne alcuni aiuta i polmoni a funzionare in modo più efficiente, ingrandisce i vasi sanguigni, rendendoli più flessibili e riducendo la resistenza al flusso sanguigno, abbassando così la pressione sanguigna, aumenta l'afflusso di sangue, in particolare i globuli rossi e l'emoglobina, rende il tessuto corporeo più sano fornendogli più ossigeno, condiziona il cuore, fornendo più riserva per le emergenze, favorisce un sonno migliore e l'eliminazione dei rifiuti. L'allenamento tende ad essere un "normalizzatore" del peso corporeo in quanto si traduce in un aumento di tessuto solido per i sottopeso e una perdita di grasso corporeo per gli obesi. Il consumo calorico stimato per un vigoroso allenamento di taekwon-do è di circa seicento calorie all'ora, una delle alte per attività sportiva. Tutto questo senza tralasciare la parte etica che ricopre una grande importanza, soprattutto su un punto cruciale, la differenza tra "yin" e lo "yang" (bene e male). La pratica del taekwon-do, spesso viene vista solo come uno sport da combattimento, ma questo significa che o praticanti possono essere prepotenti? Domanda rivolta al Presidente Alfredo Mulè - La risposta è no! Indossiamo protezioni, perché non vogliamo che qualcun altro si ferisca, né vogliamo farci male noi stessi. Il taekwon-do non è uno sport feroce, basti pensare che in un incontro sportivo, sono presenti cinque arbitri sul tatami tre di giuria e un ultimo con funzioni di direttore di gara. Per come la vedo io partecipare a un incontro non è ferire il tuo avversario, ma mettere alla prova la tua forza, sia dal punto di vista fisico che mentale. Gli studenti di taekwon-do allenandosi possono migliorare sé stessi sia fisicamente che mentalmente parlando.



Tanto è vero che nella enciclopedia si trova scritto: L'obiettivo finale è raggiungere l'armonia con la natura e con sé stessi. L'equilibrio si ottiene controllando sia le forze buone che quelle malvagie, un vero studente di taekwon-do sa come comportarsi in tutte le situazioni - conclude - Secondo me, il taekwon-do e credo che questo valga un po' per tutte le discipline marziali, non dovrebbe essere solo un modo per migliorare le capacità di autodifesa, ma un vero e proprio stile di vita. La pratica del taekwon-do dà allo studente maggiore fiducia in sé stesso, ma questo non dovrebbe tradursi in un falso senso di superiorità! Ricordiamo che le prove gratuite e le iscrizioni ai corsi sono sempre aperte tutto l'anno, per bambine e bambini a partire dai 3 anni e finire agli adulti di 99 anni. Tutto questo fattibile anche perché il Team Mule' ha aderito al progetto sulla Libertas: "Gioca allo sport. Cambia il Mondo". Questo programma è pensato per intervenire in quei contesti in cui la crisi legata all'emergenza covid-19 ha reso ancora più sfilacciate le maglie del tessuto sociale. L'obiettivo è quello di riuscire a costruire, con gli strumenti tipici dello sport, una rete di sostegno capace di generare luoghi e spazi in cui, soprattutto i soggetti più fragili, possano recuperare socialità e opportunità relazionali. La convinzione fondante è che lo sport sia un fatto sociale, ponendosi infatti l'obiettivo di restituire alla pratica sportiva, quel ruolo naturale e fondamentale di agenzia educativa e leva sociale.

Info presenti su tutti i social e raggiungibile su: [tkd torino@libero.it](mailto:tkd torino@libero.it)

## Regular Season - 9ª Giornata Senza "casa", ma in vetta

In attesa del palazzetto per giocare a Pinerolo le pinerolesi sono al primo posto in classifica in serie A2

Sport: Volley Femminile

IPAG SORELLE  
RAMONDA  
MONTECCHIO 0

EUROSPIN FORD  
SARA PINEROLO 3  
(18/25, 13/25, 18/25)

**Eurospin Ford Sara Pinerolo:** Carletti, Bussoli, Prandi, Zago, Gray, Akrari, Pericati, Joly, Zamboni, Faure Rolland, Tosini, Pecorari. - All. Marchiaro



respingendo con determinazione il rientro delle venete nel terzo set. La miglior marcatrice del match è ancora Valentina Zago con 22 punti, seguita dai 10 di Akrari (6 muri) e i 9 di Carletti. Il muro piemontese non dà scampo alle avversarie (12 a 3) e in attacco le ospiti si esprimono con un'efficienza del 46% mentre nella metà campo di casa si arriva solo al 32%. I tre punti conquistati e la contemporanea sconfitta

di Talmassons al tie break con il Club Italia portano l'Eurospin Ford Sara Pinerolo in testa alla classifica, a pari punti con le friulane ma ancora con una gara da recuperare. Più che soddisfatto il tecnico pinerolese: "Partita concentrata e attenta. Siamo stati bravi ad ignorare qualsiasi distrazione. Adesso seguiamo con coerenza sulla nostra strada senza guardarci intorno".

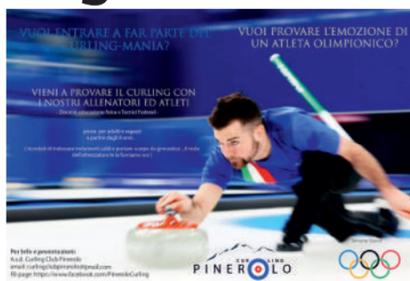
Due su due per l'Eurospin Ford Sara Pinerolo che, dopo la vittoria con Sovorato nel recupero infrasettimanale, supera con un secco 3-0 anche la Ipag Sorelle Ramonda Montecchio. Al Pala Collodi, la compagine guidata da Michele Marchiaro non lascia spazio alle padrone di casa, domina i primi due parziali

## Conoscere il curling a Pinerolo

Sport: Curling

Per soddisfare le innumerevoli richieste di conoscere il "curling in pista" lo staff del C.C. Pinerolo, storico promotore della disciplina a partire dal periodo preolimpico, propone attività di avviamento alla disciplina condotte da: Lucilla Macchiati docente in educazione fisica, tecnico di III livello ed atleta; Emanuela Cavallo, atleta azzurra e tecnico di I livello federale; Fabrizio Gallo, atleta e laureando in

scienze motorie. Ci sarà la possibilità di scegliere tra 3 moduli (1, 2 e 3 lezioni di 1h 45' ciascuna), con il seguente piano di lavoro: Introduzione alla specialità, esercizi di stabilità e confidenza sul ghiaccio, Fondamentali: scivolata e azione di scopa, Tiri specifici: guardia, punto, bocciata, Regole di gioco, Partita, Cenni di strategia



Per info ed iscrizioni:  
[curlingclubpinerolo@gmail.com](mailto:curlingclubpinerolo@gmail.com)

[www.facebook.com/PineroloCurling](https://www.facebook.com/PineroloCurling)





I



# VALMORA

I LOVE VALMORA PERCHÉ  
È ACQUA MINERALE PURISSIMA  
DI SORGENTE ALPINA E SGORGA A  
1300 METRI NEL CUORE DELLE ALPI COZIE.  
I LOVE VALMORA PERCHÉ È LEGGERA,  
HA UN RESIDUO FISSO BASSO ED  
È PERFETTA PER UNA DIETA POVERA  
DI SODIO. I LOVE VALMORA PERCHÉ  
È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE  
DEL MIO BAMBINO. I LOVE VALMORA.  
AMALA ANCHE TU.



*per Amore di Sorgente.*